



ORDINE  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
CATANIA



Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Catania



**Al Sindaco del Comune di Catania**

Avv. Enzo Bianco

[comune.catania@pec.it](mailto:comune.catania@pec.it)

[segreteria.sindaco@comune.catania.it](mailto:segreteria.sindaco@comune.catania.it)

**All'Assessore Urbanistica e Decoro Urbano**

Salvatore Di Salvo

[assessore.urbanistica@comune.catania.it](mailto:assessore.urbanistica@comune.catania.it)

**Al Direttore Urbanistica e Gestione del Territorio**

Ing. Biagio Bisignani

[direttore.urbanistica@comune.catania.it](mailto:direttore.urbanistica@comune.catania.it)

**Al R.U.P.**

Ing. Salvatore Bonaccorsi

[comune.catania@pec.it](mailto:comune.catania@pec.it)

**al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del  
Mar di Sicilia Orientale**

Avv. Andrea Annunziata

[adspmaresiciliaorientale@pec.it](mailto:adspmaresiciliaorientale@pec.it)

**e p.c. al Consiglio Nazionale Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**

Roma

[Direzione.cnappc@archiworldpec.it](mailto:Direzione.cnappc@archiworldpec.it)

**e p.c. al Consiglio Nazionale Ingegneri**

Roma

[segreteria@cni-online.it](mailto:segreteria@cni-online.it)

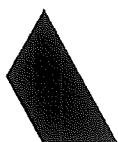
**e p.c. al Consiglio Nazionale Geometri e G.L.**

Roma

[presidenza@cng.it](mailto:presidenza@cng.it)

Rif.: Comune di Catania – CONCORSO DI IDEE PER UN MASTERPLAN – RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT E DELLE ZONE D'INTERAZIONE DELLA CITTÀ CON IL PORTO E LA FERROVIA, PROMOSSO DAL COMUNE DI CATANIA E DALL'AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA.

Oggetto: Segnalazione anomalie – richiesta di riesame.



ORDINE  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
CATANIA



Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Catania



L'Ordine degli Architetti P.P.C., l'Ordine degli Ingegneri ed il Collegio dei Geometri e G.L. di Catania, esprimono innanzitutto **largo apprezzamento** all'Amministrazione del Comune di Catania che si è fatta promotrice, con la pubblicazione del bando in oggetto, di una **procedura virtuosa quale il Concorso di Idee** per l'acquisizione di proposte relativamente ad un'area strategicamente molto importante per la città stessa.

Ciò è in linea, tra l'altro, con quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale, **nei casi in cui la progettazione riguardi lavori di particolare interesse** architettonico, ambientale, paesaggistico, nonché tecnologico, le Stazioni appaltanti possono ricorrere a professionalità interne (purché in possesso di idonea competenza e di idonei requisiti) o ai concorsi disciplinati dalla Parte II, Titolo IV, Capo IV del Codice.

Nonostante le lodevoli intenzioni dell'Amministrazione, confermate tra l'altro dalla cortese disponibilità con la quale l'Assessore Di Salvo ed il Direttore Bisignani hanno partecipato il giorno 1 febbraio u.s. ad un incontro esplicativo del bando **aperto a tutti i professionisti** presso la sede dell'Ordine degli Architetti, si ritiene però necessario portare alla luce alcune criticità.

Tali criticità sono emerse durante l'incontro citato dalle disamine effettuate da alcuni iscritti intervenuti, da segnalazioni pervenute a questi Ordini e Collegi Professionali, oltre che da un'analisi approfondita del bando in oggetto da parte degli stessi Enti scriventi. Di seguito, quindi si espone.

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Catania, in data **17.01.2018** ha pubblicato sul proprio sito internet il bando "Concorso di Idee per un Masterplan – riqualificazione del Waterfront e delle zone d'interazione della città con il Porto e la Ferrovia, promosso dal Comune di Catania e dall'Autorità Portuale di Catania" – codice CIG ZD32077CD3 CUP D62D17000000001;
- il Concorso in oggetto è stato bandito **"ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, con procedura aperta, articolata in due fasi in forma anonima, finalizzata ad individuare la migliore proposta di idee"**;
- la prima fase, la preselezione, "consiste nella scelta ... dei migliori 7 (sette) curricula dei gruppi di progettazione e nell'individuazione del miglior approccio metodologico-disciplinare"
- la seconda fase, la selezione, "consiste nella presentazione di una 'idea metodologica', architettonico-urbanistico ... ed è finalizzata ad individuare i migliori indirizzi metodologici, disciplinari, di tipo urbanistico ed architettonico)";
- al punto 6.2.2. del bando viene richiesto quale requisito di idoneità professionale di "aver espletato singolarmente o in gruppo ... almeno 3 (tre) servizi di progettazione urbanistica attinente al tema del concorso a bando ... per una città con popolazione non inferiore a 100.000 abitanti. Dei 3 (tre) progetti richiesti almeno uno deve riguardare la riqualificazione, definizione di waterfront, anche di città straniera";
- i criteri di valutazione adottati (punto 8.6. del bando) riguardano la "capacità tecnica del gruppo proponente" (peso 70%) e la "qualità dei contenuti metodologici" (peso 30%);
- tra gli elaborati della Busta "B – Curricula e relazione", dovrà essere presentata una "Relazione" nella quale "la prima sezione di tre pagine sarà necessaria per descrivere i lavori già svolti".



ORDINE  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
CATANIA



Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Catania



Ed ancora, visto:

- l'art. 156 del Codice degli appalti, al comma 7, così recita: "In caso di intervento di particolare rilevanza e complessità, la stazione appaltante può procedere all'esperienza di un concorso di progettazione articolato in due fasi. **La seconda fase, avente ad oggetto la presentazione del progetto di fattibilità**, ovvero di un progetto definitivo a livello architettonico e a livello di progetto di fattibilità per la parte strutturale ed impiantistica, si svolge tra i soggetti individuati sino ad un massimo di dieci, attraverso la valutazione di **proposte di idee presentate nella prima fase** e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi. Tra i soggetti selezionati a partecipare alla seconda fase devono essere presenti almeno il 30 per cento di soggetti incaricati, singoli o in forma associata, con meno di cinque anni di iscrizione ai relativi albi professionali. Nel caso di raggruppamento, il suddetto requisito deve essere posseduto dal capogruppo. Ai soggetti selezionati aventi meno di cinque anni di iscrizione è corrisposto un rimborso spese pari al 50 per cento degli importi previsti per le spese come determinati dal decreto per i corrispettivi professionali di cui al comma 8 dell'articolo 24. Per gli altri soggetti selezionati, in forma singola o associata, il predetto rimborso è pari al 25 per cento. Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti, può essere affidato l'incarico della progettazione esecutiva a condizione che detta possibilità e il relativo corrispettivo siano previsti nel bando."
- l'art. 152 del Codice degli appalti, al comma 5, dispone che "Al fine di dimostrare i requisiti previsti per l'affidamento della progettazione esecutiva, il vincitore del concorso può costituire un raggruppamento temporaneo".

Alla luce di quanto sopra descritto, verificata l'intera procedura, gli scriventi Ordini degli Architetti e degli Ingegneri ed il Collegio dei Geometri rilevano quindi che l'Amministrazione si è avvalsa, come detto, della procedura del **concorso di idee a due fasi** prevista dal comma 7 dell'art. 156 del Codice degli Appalti in caso di "intervento di particolare rilevanza e complessità". L'intervento sul Waterfront di Catania, così come è previsto, è sicuramente un intervento articolato che abbraccia diverse discipline e competenze.

Premesso ciò, però, le procedure indicate nel bando non sono quelle previste dalla citata normativa per i seguenti motivi:

1. Il bando in oggetto **non è un Concorso di Idee**

L'art. 156, comma 7, come già detto, prevede che nella **prima fase vengano valutate "proposte di idee"**. Nel bando in oggetto, al contrario, viene valutata con un peso ponderale molto alto (70%) la "Capacità tecnica del gruppo proponente", ovvero sia l' "Esperienza maturata nel campo della riqualificazione del waterfront", la "Composizione del gruppo di lavoro" e la "Dotazione tecnica strumentale"; il restante 30% valuta la "Qualità dei contenuti metodologici", ossia le "Tecniche disciplinari e metodologiche utilizzate per la descrizione dello stato di fatto" e le "Tecniche disciplinari e metodologiche utilizzate per l'approccio progettuale".

Pertanto, pur condividendo pienamente l'esigenza dell'Amministrazione Comunale a voler alzare quanto più possibile il livello qualitativo dei concorrenti, non risulta comprensibile la motivazione per la quale in nessun modo si fa riferimento ad alcun elaborato "ideativo-progettuale", presupposto basilare, ad avviso degli scriventi, di un Concorso di Idee per come inteso dall'art. 156 al quale fa riferimento il bando stesso.



ORDINE  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
CATANIA



Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Catania



2. **Non si prevede un rimborso spese per tutti i selezionati.**

Come già riportato precedentemente, l'art. 156, comma 7, prevede un rimborso spese pari al 50% per i selezionati con meno di cinque anni di iscrizione ed un rimborso spese pari al 25% per tutti gli altri.

3. **Non è riservata la quota del 30% ai giovani iscritti da meno di 5 anni per la selezione alla seconda fase.**

4. **Vengono richiesti requisiti di partecipazione, pena la possibilità di partecipare.**

L'art. 152 comma 5, ultimo periodo, al fine di promuovere una maggiore apertura del mercato, prevede che il vincitore del concorso, per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria successivi, può costituire un raggruppamento di soggetti di cui all'art. 24 comma 1. Ciò significa che ai partecipanti, per essere ammessi alla fase concorsuale, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art. 83 del Codice, che dovranno essere dimostrati, esclusivamente dal vincitore, dopo la procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o della costituzione di un raggruppamento temporaneo.

Stante quindi che nel bando è specificatamente dichiarato che non si procederà ad un successivo incarico a seguito di tale Concorso, non si capisce a quale fine vengano richiesti requisiti per la partecipazione, venendo meno, tra l'altro alla filosofia stessa dei Concorsi secondo la quale si auspica la più ampia partecipazione possibile.

Tra l'altro, la richiesta dei requisiti andrebbe fatta sulla base di un Documento Preliminare alla Progettazione nel quale siano indicati i costi dell'intervento con le relative categorie.

5. **Il concorso di Idee, così come impostato, non garantisce l'anonimato.**

La relazione inclusa nella Busta chiusa B deve contenere, infatti, la descrizione dei lavori già svolti. Tali lavori, stante la loro specificità, dichiarano palesemente il nome del progettista.

Tutto ciò premesso e argomentato, si rassegnano le superiori considerazioni nell'interesse dei tecnici professionisti iscritti e

SI CHIEDE

a codesta Amministrazione di chiarire e risolvere le criticità evidenziate e ci si rimette a disposizione per un eventuale incontro. Si auspica, nel contempo, un coinvolgimento preliminare alla pubblicazione nei bandi nell'ottica di una proficua collaborazione nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti.

Il Presidente

dell'Ordine degli Architetti P.P.C.

Arch. Alessandro Amaro



Il Presidente

dell'Ordine degli Ingegneri

Ing. Giuseppe Platania

Il Presidente

del Collegio dei Geometri e G.L.

Geom. Paolo Nicolosi